



**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA COSTITUZIONE DI UN POLO DIDATTICO
DELL'UNIVERSITA' DI MESSINA NEL COMUNE DI PATTI**

(Art. 34 del d.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267)

L'anno duemiladieci addì 31 del mese di Agosto presso l'Università degli Studi di Messina

TRA

L'Università degli Studi di Messina, (denominata in seguito Università), legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, nato a Messina il 04.07.1946, domiciliato per la carica in Messina, Piazza Pugliatti 1

E

La Diocesi di Patti (denominata in seguito Diocesi), legalmente rappresentata da S.E. il Vescovo Mons. Ignazio Zambito, nato a S. Stefano di Quisquina (AG) il 25.11.1942, legalmente domiciliato in Patti, piazza Cattedrale

E

La Provincia Regionale di Messina legalmente rappresentata dal Presidente Giovanni Ricevuto detto Nanni, nato a Salemi il 27 ottobre 1941, legalmente domiciliato in Messina, Corso Cavour n. 87

E

Il Consorzio "Tindari - Nebrodi" legalmente rappresentato dal Presidente Armando Lopes, nato a Furnari il 05/02/1960 legalmente domiciliato in Patti, via XX Settembre 110

E

Il Comune di Patti, legalmente rappresentato dal Sindaco Giuseppe Venuto, nato a Villafranca Tirrena (ME) il 10.01.53, legalmente domiciliato in Patti, piazza Scaffidi

E

Il Comune di Brolo, legalmente rappresentato dal Sindaco Salvatore Messina, nato a Patti il 18/06/1973, legalmente domiciliato in Brolo, via Dante

E

Il Comune di Capo d'Orlando, legalmente rappresentato dal Sindaco Roberto Vincenzo Sindoni, nato a Maracay (Venezuela) il 15/07/1962, legalmente domiciliato in Capo d'Orlando, via Vittorio Emanuele

E

Il Comune di Falcone, legalmente rappresentato dal Sindaco Santi Cirella, nato a Messina il 03/08/1964, legalmente domiciliato in Falcone, via Alcide De Gasperi

[Handwritten signatures and initials]

Il Comune di Falcone, legalmente rappresentato dal Sindaco Santi Cirella, nato a Messina il 03/08/1964, legalmente domiciliato in Falcone, via Alcide De Gasperi



E

Il Comune di Ficarra, legalmente rappresentato dal Sindaco Basilio Ridolfo, nato a Ficarra il 15/11/1965, legalmente domiciliato in Ficarra, piazza Municipio

E

Il Comune di Gioiosa Marea, legalmente rappresentato dal Sindaco Ignazio Alfonso Spanò, nato a Gioiosa Marea il 02/08/1957, legalmente domiciliato in Gioiosa Marea, via P. Cavour 13

E

Il Comune di Librizzi, legalmente rappresentato dal Sindaco Renato Cilona, nato a Librizzi il 14/06/1970, legalmente domiciliato in Librizzi, piazza Catena

E

Il Comune di Montagnareale, legalmente rappresentato dal Sindaco Anna Sidoti, nata a Montagnareale il 07/01/1972, legalmente domiciliata in Montagnareale, Via Vitt. Emanuele 3

E

Il Comune di Oliveri, legalmente rappresentato dal Sindaco Michele Pino, nato a Oliveri il 27/07/1969, legalmente domiciliato in Oliveri, piazza Pirandello

E

Il Comune di Piraino, legalmente rappresentato dal Sindaco Giovanni Calogero Campisi, nato a Sant'Agata di Militello il 12/08/1965, legalmente domiciliato in Piraino, via Dante Alighieri

E

Il Comune di San Piero Patti, legalmente rappresentato dal Sindaco Ornella Trovato, nata a San Piero Patti il 23/11/1969, legalmente domiciliata in San Piero Patti, piazza De Gasperi 1

E

Il Comune di Sant'Agata di Militello, legalmente rappresentato dal Sindaco Bruno Mancuso, nato a Sant'Agata di Militello il 23/07/1955, legalmente domiciliato in Sant'Agata di Militello, via Medici

E

Il Comune di Sant'Angelo di Brolo, legalmente rappresentato dal Sindaco Basilio Caruso, nato a Sant'Angelo di Brolo il 11/07/1964, legalmente domiciliato in Sant'Angelo di Brolo in via I Settembre 23

E

Il Comune di Sinagra, legalmente rappresentato dal Sindaco Gaetano Scarso, nato ad Avola il 18/12/1953, legalmente domiciliato in Sinagra, piazza San Teodoro 1

E

Il Comune di Torrenova, legalmente rappresentato dal Sindaco Benedetto Russo, nato a Sant'Agata di Militello il 13/03/1969, legalmente domiciliato in Torrenova via B. Caputo

E

Il Comune di Tortorici, legalmente rappresentato dal Sindaco Carmelo Rizzo Nervo, nato a Tortorici il 26/3/1951, legalmente domiciliato in Tortorici via Vittorio Emanuele

E

Il Comune di Tripi, legalmente rappresentato dal Sindaco Giuseppe Aveni, nato a Tripi il 08/01/1951, legalmente domiciliato in Tripi, via Abacena

PREMESSO

Che da diversi anni opera a Patti, presso i locali dell'Istituto Teologico Pastorale "Mons. A. Ficarra", una sede dell'Università di Messina per lo svolgimento delle attività didattiche e curriculari del corso di Laurea in Scienze Giuridiche e della Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Che a tutt'oggi le spese per i docenti e la conduzione economica del corso sono stati a carico del Comune di Patti e della Diocesi di Patti

CONSIDERATO

Che per dare continuità a questa esperienza necessaria per il territorio, e che ha interessato positivamente circa 250 alunni frequentanti, è stata rilevata, in più occasioni, la necessità della costituzione di una Forma Associativa fra quelle previste dalla legge, con la missione di dare una rappresentazione costante delle esigenze di sviluppo economico e di crescita culturale della comunità locale che vuole fortemente l'Università intesa come fattore di sviluppo, favorendo l'avvio di iniziative di formazione e di ricerca funzionale alla qualificazione del territorio.

Che l'art. 60 del T.U. delle leggi sull'istruzione superiore approvato con il R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 dispone il dovere, per l'Università, di promuovere qualsiasi forma d'interessamento e di contribuzione finanziaria da parte di enti o di privati a favore delle Università medesime ed in particolare, l'obbligo di promuovere la formazione di nuove forme associative, senza scopo di lucro, allo scopo di coordinare le iniziative nel modo più utile ed efficace ai fini del mantenimento e funzionamento delle Università

RITENUTO





Di dover provvedere, con il presente Accordo di Programma, a disciplinare i rapporti ed a stabilire le modalità di riparto delle spese fra i vari Enti che vi aderiscono.

Tutto ciò premesso e ritenuto, tra i soggetti indicati in epigrafe, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse e l'allegato, fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma

Art. 2 Oggetto e finalità

Il presente accordo è finalizzato a dare continuità all'esperienza della sede di Patti dell'Università di Messina – Facoltà di Giurisprudenza – al fine di consentire un migliore inserimento nella realtà universitaria dei giovani appartenenti al territorio dei Comuni sottoscrittori, ed in prospettiva con l'istituzione di altri corsi di laurea nel rispetto delle programmazioni ministeriali e regionali delle Università Italiane ed in conformità alle leggi vigenti

Art. 3 Obbligazioni ed adempimenti

Obbligazioni ed adempimenti dell'Università:

Per l'anno accademico 2010-2011, l'Università attiverà le attività didattiche e curriculari necessarie per il completamento del già iniziato percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, con lezioni degli insegnamenti fondamentali ed integrativi, di tre insegnamenti a scelta degli studenti (ex insegnamenti complementari) ed appelli di esami da tenersi a Patti.

La scelta dei Docenti competerà al Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina.

I docenti anoteranno le attività didattiche svolte, con l'indicazione del giorno e delle ore, in appositi registri affidati alla custodia della Diocesi e consegnati al Preside della Facoltà al termine del corso.

Obbligazioni ed adempimenti della Diocesi di Patti:

Per lo svolgimento delle attività didattiche la Diocesi s'impegna a mettere a disposizione, a titolo di comodato d'uso gratuito, alcune aule dell'Istituto Teologico Pastorale "Mons. Angelo Ficarra", garantendone la fruizione e la sorveglianza con l'impiego di personale in misura adeguata alle esigenze funzionali, senza spese di alcun genere a carico dell'Università.

La Diocesi s'impegna, altresì, alla custodia nei suoi locali dei registri degli esami e di ogni altro documento inerente l'attività.

Obbligazioni ed adempimenti del Comune capofila:

Il Comune capofila s'impegna:

- al pagamento, entro il mese di Novembre, direttamente ai docenti le retribuzioni delle lezioni tenute nell'anno accademico, conclusosi nel mese di settembre del medesimo anno,

nella misura oraria di € 80,00 lorde per l'anno accademico 2009-2010 e di € 100,00 lorde per l'anno accademico 2010-2011;

- a pagare entro il mese di dicembre di ciascun anno i gettoni di presenza ai componenti delle commissioni di esame e rimborsare le spese di vitto e viaggio sostenute in relazione all'anno accademico conclusosi nel settembre del medesimo anno.

Le spese per il compenso delle lezioni, i gettoni di presenza ai componenti delle commissioni di esame ed il rimborso le spese di vitto e viaggio ammonteranno al massimo ad € 160.000,00 per l'anno accademico 2009-2010 ed a € 263.000,00 per l'anno accademico 2010-2011.

Per la partecipazione alle commissioni di esame è previsto un gettone di € 70,00 lorde ad appello per ciascuno dei componenti le commissioni, in numero non superiore a due.

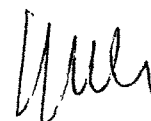
Ai docenti, sia per le lezioni che per la partecipazione alle commissioni di esame, è riconosciuto solamente il rimborso delle spese di vitto, viaggio e alloggio, con esclusione quindi dell'indennità di missione previa esibizione delle fatture, ricevute ed altra idonea documentazione. Per le spese di viaggio sarà rimborsato il prezzo dei biglietti dei mezzi pubblici di linea ovvero, in caso di viaggio con mezzo proprio, di 1/5 del prezzo di un litro di benzina a chilometro oltre al rimborso del pedaggio autostradale. In tal caso il docente dovrà chiedere l'autorizzazione ad utilizzare il mezzo proprio alle competenti autorità accademiche sollevando con apposita dichiarazione l'Università ed il Comune capofila da ogni responsabilità per danno conseguente da incidenti in itinere. Per la partecipazione alle commissioni di esame, potrà essere utilizzato il mezzo proprio solo da parte di un componente della medesima commissione. Per l'alloggio è consentito un rimborso massimo di € 50,00 per ogni notte; e per ogni pasto un rimborso massimo di € 30,00.

Il rimborso delle spese di vitto, viaggio, alloggio ed il gettone per la partecipazione alle commissioni di esame saranno liquidati dal Comune capo fila su richiesta dei docenti, vistata dal Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina che attesti l'espletamento dell'attività, previo esame dei registri delle lezioni.

Sono a carico dell'Università le spese per una unità di personale della segreteria studenti della Facoltà di Giurisprudenza, che si recherà a Patti per procedere alla registrazione degli esami almeno alla fine di ogni sessione.

L'Università di Messina riconoscerà al Comune capofila, quale contributo per l'attuazione delle attività didattiche e curriculari, una somma pari al 90% della prima rata delle tasse versate dagli studenti che frequenteranno le attività didattiche e curriculari previste dal presente accordo. Tale contributo sarà conteggiato nel piano di riparto di cui all'allegato "A".

Obbligazioni ed adempimenti degli altri Enti:





Gli Enti sottoscrittori del presente accordo entro il mese precedente di ogni anno delle scadenze fissate per il pagamento di cui al precedente art. 3, provvederanno a versare, in due soluzioni, al Comune capofila l'importo di propria competenza come determinato nell'allegato "A" prospetto di riparto. In caso di inadempienza, a seguito di reiterato invito a provvedere, il Comune capofila promuove tutte le azioni, anche giudiziarie, per il recupero del credito.

CW

Art. 4 Modalità d'iscrizione degli studenti

Gli studenti interessati a frequentare le attività didattiche e curriculari di cui al presente Accordo, devono formulare apposita dichiarazione all'atto dell'immatricolazione *on line* ed inserire una espressa dichiarazione in tal senso nella documentazione cartacea che consegneranno alla segreteria della Facoltà di Giurisprudenza di Messina, ovvero presso gli sportelli della sede di Patti. Eccezionalmente tale dichiarazione potrà essere consegnata nei medesimi uffici, in un momento successivo alla domanda di immatricolazione, e comunque entro il termine fissato per le immatricolazioni ovvero per la iscrizione agli anni successivi.

La prenotazione per gli esami dovrà essere effettuata presso la sede dell'Istituto Teologico di Patti secondo un calendario che sarà comunicato mediante affissione nei locali dello stesso Istituto pubblicato nel sito web dell'Ateneo. Essa deve essere comunque effettuata entro il quinto giorno non lavorativo precedente a quello fissato per l'esame.

Art. 5 Individuazione del Comune Capofila

Il Comune di Patti assume il ruolo di soggetto capofila del presente accordo.

Art. 6 Nuove adesioni

E' ammessa la successiva adesione di altri soggetti pubblici e/o privati, previa loro deliberazione, con la quale stabiliscano di accettare integralmente ed incondizionatamente le norme del presente accordo.

Il Comune Capofila è onerato all'inizio di ogni anno accademico, avuta comunicazione dall'Università, di proporre agli altri nuovi Comuni, i cui studenti si siano iscritti alla sede di Patti, l'adesione al presente accordo, rappresentando che il persistere della mancata adesione potrà comportare il diniego d'iscrizione presso la sede predetta per quegli studenti residenti in quel Comune.

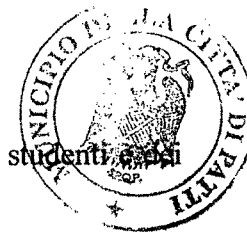
Art. 7 Rideterminazione delle quote

All'inizio di ogni anno accademico si provvederà alla rideterminazione delle quote di cui all'allegato "A" secondo le variazioni degli iscritti in relazione al Comune di provenienza.

Art. 8 Forme di consultazione e controllo

Il Comune capofila e l'Università promuovono ogni possibile forma di consultazione e partecipazione degli Enti aderenti in merito agli aspetti fondamentali della gestione dell'Accordo.

[Handwritten signature]



Alle riunioni dei sottoscrittori dell'Accordo partecipano anche i rappresentanti degli studenti e dei genitori.

Il Comune capofila trasmetterà agli Enti aderenti, alla fine di ogni Anno Accademico il rendiconto della gestione consistente in un prospetto analitico delle somme erogate con le causali della spesa, unitamente ad una relazione, redatta dall'Università, sull'attività didattica svolta.

Art. 9 Effetti giuridici dell'accordo

I soggetti che stipulano il presente Accordo di Programma hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino od ostacolino l'Accordo. I soggetti pubblici, ai sensi dell'art. 34 del d.Lgs. n. 267/2000, sono obbligati a porre in essere tutti gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, attesa l'efficacia di legge per le parti del medesimo.

Art. 10 Modifiche all'accordo

Il presente Accordo può essere modificato con il consenso dei soggetti che lo stipulano, con le stesse procedure previste per la sua formazione, stipulazione ed approvazione.

Art. 11 Durata dell'accordo

La durata del presente Accordo è stabilita in anni cinque decorrenti dalla firma del presente.

Art. 12 Collegio di vigilanza

Le funzioni del Collegio di vigilanza sono esercitate ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D.lgs. n. 267 del 2000 e consistono nel vigilare sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'accordo medesimo nell'osservanza degli impegni assunti dalle parti firmatarie dell'accordo.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e d'informazioni presso i soggetti stipulanti l'accordo, al fine di verificare le condizioni per l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo nell'attuazione degli impegni definiti nell'accordo.

Il Collegio di vigilanza, ove insorga l'esigenza, potrà tentare la composizione delle controversie sulla interpretazione e attuazione del presente Accordo.

Il Collegio di vigilanza è presieduto dal Sindaco del Comune di Patti o suo delegato, i componenti sono individuati nei legali rappresentanti o loro delegati firmatari del presente Accordo.


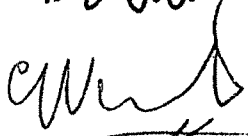
Alle attività del Collegio collaborano i dirigenti ed i responsabili degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'accordo, coordinati dal Segretario Generale del Comune capofila, responsabile del presente Accordo.

Art. 13 Controversie



posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Patti su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Letto, firmato e sottoscritto

Ente Rappresentante	Atto deliberativo	FIRMA
Università degli Studi di Messina		 Giuseppe Calanota 2-12-2011
Diocesi di Patti		V.S.
Provincia Regionale di Messina	Nota del 16/04/2010 prot. n. 2731	2-10-10
Consorzio "Tindari - Nebrodi"	02 del 15/03/2010	02/12/10
Comune di Patti	66 del 18/03/2010	
Comune di Brolo	Nota del 28/04/2010 prot. n. 6117	02/12/2010
Comune di Capo d'Orlando	81 del 24/03/2010	02/12/2010
Comune di Falcone	59 del 31/03/2010	2/12/2010
Comune di Ficarra	18 del 09/03/2010	02/12/2010
Comune di Gioiosa Marea	43 del 09/04/2010	02/12/2010
Comune di Librizzi	22 del 08/03/2010	02/12/2010
Comune di Montagnareale	29 del 22/03/2010	02/12/2010
Comune di Oliveri	42 del 27/04/2010	02/12/2010
Comune di Piraino	77 del 25/03/2010	02/12/2010
Comune di S. Piero Patti	54 del 24/03/2010	02/12/2010
Comune di S. Agata di Militello	Nota del 18/03/2010 prot. 8795	2.12.10
Comune di S. Angelo di Brolo	30 del 16/03/2010	02/12/2010

Comune di Sinagra

Nota del 29/03/2010 prot. 3984

Att 02-12-2010

Comune di Torrenova

58 del 17/04/2010

Mayer Princiotta - 02-12-2010

Comune di Tortorici

Nota del 14/04/2010 prot. 5187

Paolo 2-12-2010

Comune di Tripi

6 del 29/04/2010

Severino 2-12-2010



È copia conforme all'originale

depositedo negli atti d'ufficio

il 23 DIC. 2010

Il Segretario Generale

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~

~~Don Roberto Ribaudo~~

[Handwritten signature]

